COMUNE DI CHIAVARI

Provincia di Genova

SETTORE 1°- Segreteria Generale

VERBALE DI DELIBERAZIONE
del CONSIGLIO COMUNALE

n. **98** del **9 DICEMBRE 2015**

OGGETTO

ADOZIONE PIANO URBANISTICO COMUNALE.

L'anno **duemilaquindici**, addì **nove** del mese di **dicembre**, alle ore **18.00**, convocato nei modi e termini di legge, previa comunicazione al Prefetto effettuata con nota n. 48516 del 4/12/2015, si è riunito nella solita sala delle riunioni del Comune di Chiavari, in seduta pubblica – adunanza di 1° convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

		P/A			P/A
1.	LEVAGGI ROBERTO	P	12.	LAGOMARSINO GIUSEPPE	A
2.	BARSOTTI MAURIZIO	P	13.	ROMBOLINI ROBERTO	P
3.	DE FAZIO ROMANO ANGELO	P	14.	VIARENGO GIORGIO	P
4.	MOLINARI ALEX	P	15.	STAGNARO ALESSANDRA	P
5.	BOCCALATTE SILVIO	P	16.	CANEPA GIORGIO	P
6.	ROCCA MARCO	P	17.	CERVINI EMILIO	P
7.	MERCIARI MONICA	P			
8.	FALCINI GIOVANNI	P			
9.	DEVOTO ROBERTO	A			
10.	GIARDINI GIOVANNI	P			
11.	GARIBALDI SILVIA	P			

Presenti n.: 15 Assenti n.: 2

Partecipa il Segretario Generale: **Dott. Casagrande Alessandro**.

Il **Dott. Barsotti Maurizio** assume la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, comunica al Consiglio Comunale la pratica segnata all'ordine del giorno come in oggetto.

OGGETTO: ADOZIONE PIANO URBANISTICO COMUNALE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione, concernente l'oggetto;

DATO ATTO che la stessa è corredata dei pareri prescritti dall'art.49 del Testo Unico;

DOPO opportuna discussione;

VISTO l'emendamento N.1 presentato in aula consiliare dal Sig. Sindaco Roberto LEVAGGI, allegato 1 alla presente, corredato dal parere del Dirigente Tecnico competente in materia, il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione, espressa in modo palese per alzata di mano, l'emendamento sopra indicato;

EMENDAMENTO N.1 (punto 16.4 delle Norme di Attuazione)

PRESENTI:	**n. 15**
ASTENUTI:	**n. 05 (Garibaldi, Rombolini, Viarengo, Stagnaro e Canepa)**
VOTANTI:	**n. 10**
FAVOREVOLI:	**n. 08**
CONTRARI:	**n. 02 (Cervini e Giardini)**

L'Emendamento n.1 presentato dal Sindaco E' APPROVATO.

VISTO l'emendamento N.2 presentato in aula consiliare dal Sig. Sindaco Roberto LEVAGGI, allegato 2 alla presente, corredato dal parere del Dirigente Tecnico competente in materia, il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione, espressa in modo palese per alzata di mano, l'emendamento sopra indicato;

EMENDAMENTO N.2 (articolo 54, punto 1 delle Norme di Attuazione)

PRESENTI:	**n. 15**
ASTENUTI:	**n. 06 (Garibaldi, Rombolini, Viarengo, Stagnaro Cervini e Canepa)**
VOTANTI:	**n. 09**
FAVOREVOLI:	**n. 09**
CONTRARI:	**n. ==**

L'Emendamento n.2 presentato dal Sindaco E' APPROVATO.

VISTO l'emendamento N.3 presentato in aula consiliare dal Sig. Sindaco Roberto LEVAGGI, allegato 3 alla presente, corredato dal parere del Dirigente Tecnico competente in materia, il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione, espressa in modo palese per alzata di mano, l'emendamento sopra indicato;

EMENDAMENTO N.3 (pag. 62 punto 3,3 delle Norme di Attuazione – pag. 140 paragrafo 2 – pag.181 punto 1, sub. Zona 1)

PRESENTI:	**n. 15**
ASTENUTI:	**n. 07 (Garibaldi, Rombolini, Viarengo, Stagnaro Cervini, Giardini e Canepa)**
VOTANTI:	**n. 08**
FAVOREVOLI:	**n. 08**
CONTRARI:	**n. ==**

L'Emendamento n.3 presentato dal Sindaco E' APPROVATO.

RITENUTO che il documento di che trattasi, così come sopra emendato, è meritevole di approvazione;

CON la seguente votazione espressa in modo palese per alzata di mano:

PRESENTI:	**n. 15**
ASTENUTI:	**n. 02 (Garibaldi e Viarengo)**
VOTANTI:	**n. 13**
FAVOREVOLI:	**n. 08**
CONTRARI:	**n. 05 (Cervini, Stagnaro, Canepa, Rombolini, e Giardini)**

D E L I B E R A

la proposta di deliberazione riguardante:

ADOZIONE PIANO URBANISTICO COMUNALE.

è approvata nel testo allegato.

Indi, previa espressa e separata votazione, con n.8 voti favorevoli e n.5 consiglieri contrari (Cervini, Stagnaro, Canepa, Romblini e Giardini), su n.15 consiglieri presenti, di cui n.13 votanti e n.2 astenuti (Garibaldi e Viarengo), la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Si dà atto che il verbale della discussione relativa all'argomento in oggetto viene depositato nell'Ufficio di Segreteria.

COMUNE DI CHIAVARI

Provincia di Genova

OGGETTO: ADOZIONE PIANO URBANISTICO COMUNALE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO
La legge urbanistica regionale 4/09/1997 n.36 e s.m.;
La legge regionale n.16/2008 e s.m.;
La legge regionale n.32/2012 e s.m.;
Il Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico approvato con D.P.G.R. n.6 del 26 febbraio 1990 e s.m.;
Il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio approvato con Decreto Legislativo n.42/2004 e s.m.;

PREMESSO

Che la formazione del Piano Urbanistico Comunale costituisce atto obbligatorio da parte dell'Amministrazione Comunale;

Che il Comune di Chiavari risulta dotato di Piano Regolatore Generale approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.68 del 3 maggio 2002;

Che pertanto a termini dell'art.47 ter della legge urbanistica regionale n.36/1997, come integrata e modificata dalla recente l.r. n.11/2015, il vigente Piano Regolatore Generale, ha ultimato il suo decennio di piena operatività, con conseguente obbligo per il Comune di Chiavari di dotarsi di un nuovo strumento di pianificazione urbanistica generale, che la stessa legge definisce Piano Urbanistico Comunale(P.U.C.);

Che ai sensi della precitata legge regionale, l'inosservanza di tale obbligo comporta l'applicazione di significativi limiti alla possibilità di apportare varianti allo strumento generale medesimo;

Che in particolare, avuto riguardo all'epoca di approvazione del Piano Regolatore Generale del Comune di Chiavari (maggio 2002), le uniche varianti ammissibili al Piano stesso risultano quelle finalizzate all'approvazione di opere pubbliche da parte di amministrazioni ed enti competenti ed alla realizzazione di interventi aventi ad oggetto attività produttive ed opere necessarie per la pubblica e privata incolumità nonché le varianti in attuazione di leggi speciali;

RICORDATO

Che già nel corso dell'anno 2012, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 283 del 17 ottobre 201 è stato approvato un apposito "Documento Programmatico" contenente le linee di indirizzo per la costruzione del nuovo Piano Urbanistico Comunale;
Che il predetto "Documento Programmatico" privilegiava l'esigenza della costruzione di una specifica struttura comunale con il compito di costituire l'indispensabile sede fisica destinata a procedere alla redazione del nuovo PUC, direttamente all'interno delle strutture comunali, rispetto all'alternativa di un affidamento esterno;

Che al fine di cui sopra, con Deliberazione della Giunta Comunale n.284 in data 17 ottobre 2012 si era stabilito di istituire – ai sensi e per gli effetti dell'art.10, comma 1, lett.b), del vigente "Regolamento degli Uffici e Servizi" di questo Comune - una "struttura organizzativa temporanea"/ "unità di progetto" – ex art.13, comma 1, lett.a) del medesimo Regolamento – per la formazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale(P.U.C.), denominata: "S.O.T. 2 – Piano Urbanistico Comunale";

Che la struttura organizzativa di cui trattasi ha svolto interamente tutte le fasi di analisi delle diverse componenti territoriali volte alla costituzione del quadro conoscitivo, favorendo la partecipazione attiva di tutte le rappresentanze della Comunità locale, predisponendo altresì un compiuto schema direttore del progetto di P.U.C. i cui contenuti, illustrati in apposite conferenze pubbliche, sono stati oggetto di larga condivisione all'interno delle espressioni della Comunità locale;

Che altresì, allo scopo di includere organicamente nel procedimento di elaborazione del PUC anche l'assolvimento del percorso relativo alla Valutazione Ambientale Strategica(VAS) di cui alla l.r. n.32/2012, a termini dell'art.38, comma 1, della legge urbanistica regionale n.36/1997 e s.m., è stata esperita in precedenza la fase preliminare all'adozione del PUC con l'approvazione con Deliberazione della Giunta Comunale n.19 del 5 febbraio 2014 del Rapporto Preliminare alla Valutazione Ambientale Strategica redatto sullo schema di progetto del PUC, appositamente predisposto, provvedendo con nota prot.n. 5929 del 21 febbraio 2014 alla trasmissione alla Regione Liguria per l'attivazione della fase di consultazione/scoping;

Che con nota della Regione Liguria, Dipartimento Ambiente, n, prot. PG/2014/00100403 del 16 ottobre 2014, veniva trasmesso il favorevole esito della conclusione della fase di consultazione/scoping ex art.8 l.r. n.32/2012 in materia di VAS abilitante alla redazione definitiva degli atti formativi il progetto del P.U.C., corredando lo stesso del Rapporto Ambientale con i contenuti indicati nello provvedimento regionale medesimo;

RICORDATO INFINE
Che la Struttura interna appositamente costituita, al compimento della propria attività, ha provveduto alla redazione di tutti gli atti costitutivi del Piano urbanistico Comunale come previsti dalla vigente legge urbanistica regionale, corredati dalla prescritta relazione ambientale necessaria per la Valutazione Ambientale Strategica, e alla resa in disponibilità degli stessi all'Amministrazione sia in forma cartacea che su supporto informatico, al fine dell'avvio della procedura approvativa che prevede l'adozione del progetto di Piano con Deliberazione del Consiglio Comunale (art.38, comma 2, l.r. n.36/1997 e s.m.);

CONSIDERATO
Che il progetto di Piano Urbanistico Comunale in esame risulta composto da tutti gli elementi ed i contenuti richiesti dall'art.24 della legge urbanistica regionale n.36/1997 e s.m., come dettagliatamente elencati nel dispositivo del presente provvedimento;

Che l'impostazione generale dello strumento appare volta a valorizzare in una vasta prospettiva unitaria tutte le risorse che la città possiede, mirando a costruire i propri obiettivi di settore in termini sinergici al disegno complessivo, dal consolidamento del richiamo turistico, da favorirsi con la valorizzazione delle risorse ambientali, storico-culturali, escursionistiche di cui il territorio è ricco, al recupero in efficienza della rete dei servizi e del commercio che tanta parte hanno sempre avuto nell'affermazione del ruolo economico di Chiavari, alla conservazione attiva dell'antico impianto agricolo che, soprattutto nelle sue porzioni di versante manifesta ancora l'immagine preziosa dell'oliveto, la cui conservazione e, ove possibile, la ripresa della produzione costituisce risorsa fondamentale per la salvaguardia del territorio dai dissesti , ed infine al rafforzamento ed alla qualificazione dell'articolazione delle dotazioni di pubblico servizio, da quello scolastico a quello istituzionale sino a quello culturale, ricreativo e sportivo che da sempre hanno costituito l'immagine di Chiavari capoluogo territoriale;

Che a tal fine il territorio del Comune di Chiavari è stato suddiviso in Ambiti di Conservazione, in Ambiti di Riqualificazione ed in Ambiti di Completamento, nonché in Distretti di Trasformazione;

Che gli Ambiti di cui sopra sono stati identificati e distinti non solo con riferimento alla finalità primaria (Conservazione, Riqualificazione, Completamento), ma anche in base alle caratteristiche insediative, di densità, di pregi territoriali e paesaggistici, di collocazione territoriale, di funzione, di presenze storiche, artistiche naturalistiche;

Che in merito ai Distretti di Trasformazione il progetto di PUC ne individua solo uno, confermando il carattere di contenimento e di sostanziale conservazione dell'assetto territoriale cui è orientato il presente strumento urbanistico comunale;

Che in particolare l'indirizzo della conservazione è stato applicato oltre che alle porzioni di impianto storico della città e a quelle porzioni del sistema urbano che presentano elevate qualità d'insieme, anche all'intero spalto marittimo che va da Bacezza al confine con Zoagli e che comprende al proprio interno il sistema abitato di Sant'Andrea di Rovereto;

Che per le altre parti del tessuto insediato sia del fondovalle dell'Entella che di quello del Rupinaro le previsioni del piano sono state improntate al principio del minimo consumo del suolo, privilegiando gli interventi che comportano una riqualificazione del tessuto ed un graduale superamento delle condizioni di minor qualità ove sono presenti;

Che relativamente al fondovalle dell'Entella, per la parte soggetta al rischio idraulico è stata riservata all'azione concertata tra le diverse amministrazioni comunali interessate ed a quelle regionale e metropolitana la definizione del quadro pianificatorio successivo alla eliminazione del rischio, nella comunque affermata primaria esigenza della salvaguardia dell'ambiente fluviale caratterizzato dalla presenza di importanti immagini dell'attività agricola storicamente ivi condotta;

Che in corrispondenza dei sistemi insediati della collina interna, già positivamente qualificati, sono stati individuati indirizzi di completamento del tutto coerenti con la conservazione dei valori presenti;

Che particolari disposizioni sono state individuate per la conservazione della conduzione nei versanti olivetati, che rappresentano lo sfondo essenziale dell'immagine urbana ed il

cui presidio costituisce condizione essenziale per il contenimento del rischio idrogeologico;

Che l'individuazione dell'unico distretto di trasformazione nella zona Colmata-Lido corrisponde all'esigenza di contribuire all'innesco di un positivo circuito virtuoso, in cui la crescita di una occupazione qualificata – e della residenzialità connessa – contribuisce a consolidare e rafforzare la domanda di qualità urbana che Chiavari è in grado di fornire in tutti i sensi;

Che il progetto di Piano Urbanistico Comunale provvede a definire correttamente il sistema delle infrastrutture e dei servizi pubblici;

DATO ATTO
Che dal punto di vista del dimensionamento complessivo del Piano l'intenzionalità espressa di ridurre al minimo gli ulteriori consumi di suolo induce un ridotto carico urbanistico aggiuntivo rispetto alle condizioni attuali, in prevalenza dovuto alla presenza di strumenti urbanistici attuativi già approvati e vigenti ed in via di realizzazione e che comunque definisce tale incremento in termini di circa il 5% della popolazione attuale;

Che a fronte di tale dimensionamento la dotazione di servizi di standard previsti risulta ben superiore, in termini quasi doppi, rispetto ai minimi indicati dal D.M. del 2 aprile 1968;

Che le Norme di Attuazione, pur nella oggettiva complessità della materia, tengono in debito conto l'opportunità di costituire un effettivo supporto all'attività di ordinario recupero del patrimonio edilizio esistente ed alla correttezza delle limitate nuove edificazioni, favorendo tra l'altro la realizzazione dei servizi collettivi anche attraverso l'istituzione del credito edilizio come definito nella legge regionale n.11/2015;

VALUTATO
Che pertanto il progetto di Piano Urbanistico Comunale predisposto positivamente corrisponda all'esigenza di valorizzare in una vasta prospettiva unitaria tutte le risorse che la città possiede definendo un quadro che fa delle sinergie e non delle conflittualità il proprio modus operandi, in cui la difesa dell'ambiente non è alternativa al lavoro ma anzi diviene strumento per il suo richiamo;

Tutto quanto sopra premesso, ricordato, considerato, dato atto e valutato

DELIBERA

1) di **adottare** ai sensi e per gli effetti dell'art.38, comma 2 della legge urbanistica regionale n.36/1997 e s.m., il progetto di Piano Urbanistico Comunale;

2) di **dare atto** che il Piano Urbanistico Comunale in esame è costituito, in coerenza con quanto disposto dall'art.24 della ridetta legge regionale n.36/1997 e s.m., dai seguenti atti, elaborati e documenti;

Elaborati costitutivi della Relazione Fondativa

Descrizione Fondativa – Relazione generale All.1

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Tav 01 a DF – Elementi di analisi del sistema territoriale del Tigullio All.2

Tav 01 b DF– Carta dei caratteri fisici a scala territoriale All.3

CARATTERI FISICI E PAESISTICI - Aspetti geologici e geomorfologici

Tav 02 DF – Aspetti geologici e geomorfologici - Assetto geomorfologico PTCP All.4

Tav 03 DF – Aspetti geologici e geomorfologici – Acclività dei versanti All.5

Tav 04 DF – Aspetti geologici e geomorfologici – Carta geologica All.6

Tav 05 DF – Aspetti geologici e geomorfologici – Carta geomorfologica All.7

Tav 06 DF – Aspetti geologici e geomorfologici – Carta idrogeologica All.8

Tav 07 DF – Aspetti geologici e geomorfologici – Carta geomorfologica e delle Indagini All.9

Tav 08 DF – Aspetti geologici e geomorfologici – Microzone omogenee in prospettiva sismica All.10

Tav 09 DF – Aspetti geologici e geomorfologici - Vincolo idrogeologico All.11

Tav 10 DF/VAS – Aspetti geologici e geomorfologici – Piano di Bacino, carta della suscettività al dissesto All.12

Tav 11 DF/VAS – Aspetti geologici e geomorfologici – Piano di Bacino, carta delle fasce di inondabilità All.13

Tav 12 DF – Aspetti geologici e geomorfologici – Piano di Tutela dell'Ambiente Marino e Costiero carta del rischio All.14

Tav 13 DF – Aspetti geologici e geomorfologici – Vincoli Piano di Bacino e Piano di Tutela dell'Ambiente marino e costiero All.15

CARATTERI FISICI E PAESISTICI - Aspetti vegetazionali

Tav 14 DF – Aspetti vegetazionali – Assetto vegetazionale PTCP All.16

Tav 15 DF – Aspetti vegetazionali - Vincoli e risorse dell'ambiente All.17

Tav 16 DF/VAS – Aspetti vegetazionali – Eccellenze ambientali, sistema del verde provinciale All.18

Tav 17 DF – Aspetti vegetazionali – Sistema del verde livello comunale All.19

CARATTERI FISICI E PAESISTICI - Aspetti insediativi

Tav 18 DF – Aspetti insediativi – Assetto insediativo PTCP All.20

Tav 19 DF – Sistema dei vincoli sovraordinati - Vincoli Soprintendenza All.21

Tav 20 DF – Aspetti insediativi – Ambiti del PTR e indirizzi di pianificazione All.22

Tav 21 DF – Aspetti insediativi – Analisi archeologica All.23

Tav 22 DF – Aspetti insediativi – Evoluzione storica del tessuto insediativo All.24

Tav 23 DF – Aspetti insediativi – Carta di analisi del sistema insediativo All.25

Tav 24 DF – Aspetti insediativi – Sistema dei servizi esistenti All.26

Tav 25 DF – Aspetti insediativi – Dotazioni edilizia sociale All.27

Tav 26 DF/VAS – Aspetti insediativi – Uso del suolo All.28

Tav 27 DF – Aspetti insediativi – Uso del suolo - superfici agricole All.29

Tav 28 DF – Aspetti insediativi – Uso del suolo fondovalle Entella All.30

Tav 29 DF – Aspetti insediativi – Sistema infrastrutturale a scala urbana All.31

Tav 30 DF – Aspetti insediativi – Carta dei sentieri All.32

Tav 31 DF – Aspetti insediativi – Individuazione delle attività produttive All.33

Tav 32 DF – Aspetti insediativi – Strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere All.34

Tav 33 DF – Aspetti insediativi – Individuazione delle proprietà comunali All.35

Tav 34 a DF – Contenitori vuoti, aree All.36

Tav 34 b DF – Contenitori vuoti, aree All.37

Tav 34 c DF – Contenitori vuoti, volumi All.38

Tav 35 DF – Bilancio dello stato di attuazione del PRG e iniziative in corso All.39

Tav 36 DF – Individuazione istanze All.40

Tav 37 DF – Sintesi interpretativa fronte mare All.41

Tav 38 DF – Sintesi propositiva fondovalle Entella All.42

Tav 39 DF – Elementi connotanti il paesaggio All.43

Tav 40 DF/VAS – Sintesi dei valori ambientali All.44

Tav 41 DF/VAS – Sintesi delle criticità ambientali All.45
Tav 42 DF Schema direttore All.46

Elenco Elaborati Cartografici All.47

Tabelle raccolta istanze e valutazione dell'ufficio All.48
Sintesi raccolta istanze All.49
Relazione Analisi archeologica All.50
Relazione aspetto geologici All.51

Documento degli obbiettivi
Relazione All.52

Adempimenti ai sensi L.R. 32 /2012 Vas
Testo Rapporto ambientale All.53
Elenco Elaborati Cartografici All.54
Tav 01 VAS - Aria e fattori climatici mobilità All.55
Tav 02 VAS - Acque superficiali, sotterranee e ciclo idrico integrato All.56
Tav 03 VAS - Siti da bonificare e cave dismesse All.57
Tav 04 VAS - Biodiversità - habitat e rete ecologica All.58
Tav 05 VAS - Biodiversità - specie e altri elementi rilevanti All.59
Tav 06 VAS - Zonizzazione acustica All.60
Tav 07 VAS - Inquinamento elettromagnetico All.61
Tav 10 DF/VAS – Aspetti geologici e geomorfologici – Piano di Bacino, carta della suscettività al dissesto All.62
Tav 11 DF/VAS – Aspetti geologici e geomorfologici – Piano di Bacino, carta delle fasce di inondabilità All.63
Tav 16 DF/VAS – Aspetti vegetazionali – Eccellenze ambientali, sistema del verde Provinciale All.64
Tav 26 DF/VAS – Aspetti insediativi – Uso del suolo All.65
Tav 40 DF/VAS – Sintesi dei valori ambientali All.66
Tav 41 DF/VAS – Sintesi delle criticità ambientali All.67
Tav 08 VAS – Sintesi dei valori ambientali/struttura del piano All.68
Tav 09 VAS - Sintesi delle criticità ambientali/struttura del piano All.69

Elaborati costitutivi della Struttura del Piano
Relazione struttura del Piano All.70
Relazione e Normativa geologica All.71
Norme di Attuazione degli Ambiti e del Distretto All.72

Repertorio delle disposizioni dei progetti d'area All.73
Schede progetti d'area
1. Ex Oratorio S. Caterina e piazza dei Bastioni
2. Recupero Torre quattrocentesca
3. Esedra di Palazzo Marana e collegamento con via Martiri della Liberazione
4. Piazza della Fenice
5. Piazza N.S. dell'Orto
6. Connessione area parcheggio Assarotti - corso Colombo
7. Connessione aerea Stazione FF.SS e piazza Leonardi
8. Area lungo via Chiarella
9. Complesso villa del Conte collina delle Grazie
10. Centro Sportivo in Sanpierdicanne
11. Via San Pio X
12. Piazza Del Buono
13. Ex aree Gas tra via Parma e l' Entella
14. Nuovo parco giochi Villa Rocca

15. Intervento in via G.B. Pianello
Tutte le Schede progetti d'area, dalla n. 1 alla n. 15 sono contraddistinte come All.73

Indicazioni normative repertorio degli edifici di valore All.74
Fascicoli schede
Fascicolo schede da 1 a 151 ('800-'900) All.75
Fascicolo schede da 152 a 253 (CS comparto A) All.76
Fascicolo schede da 254 a 336 (CS comparto B) All.77
Fascicolo schede da 337 a 436 (CS comparto C) All.78
Fa Fascicolo schede da 437 a 546 (CS comparto D) All.79
Fascicolo schede da 547 a 621 (nuova ricognizione) All.80

Tavole costitutive della Struttura del Piano
Elenco Elaborati Cartografici All.81
Tav 01 STR – Struttura del Piano – suddivisione in ambiti e distretti con servizi Unificati All.82
Tav 02 STR – Sistema delle infrastrutture e dei servizi pubblici esistenti e in Progetto All.83
Tav 03 STR – Carta del rischio archeologico All.84
Tav 04 STR – Identificazione aree progetto All.85
Tav 05 a STR – Identificazione edifici compresi nel repertorio delle schede All.86
Tav 05 b STR – Identificazione edifici compresi nel repertorio delle schede All.87
Tav 06 STR – Sistema del verde urbano e dei fronti stradali All.88
Tav 07 STR – Sistema dell'oliveto per suscettività al recupero All.89
Tav 08 STR – Sistema dell'escursionismo e della mobilità lenta All.90
Tav 09 STR – Fruizione balneare e strutture ricettive alberghiere All.91
Tav 10 STR – Sistema del commercio All.92
Tav 11 STR – Aspetti geologici e geomorfologici – Suscettività d'uso del territorio All.93
Tav 12 STR – Aree sottoposte a disciplina di controllo idrogeologico All.94

Tavole di verifica
Elaborati Cartografici All.95
Tav 01 VER – Aspetti geologici e geomorfologici – Sovrapposizione zonizzazione geologica e struttura del piano All.96
Tav 02 VER – Struttura del piano secondo la classificazione delle zone omogenee ex dm 1444/68 All.97
Tav 03 VER – Struttura del piano – Sovrapposizione PTCP assetto insediativo All.98

Variante al P.T.C.P.
Tavola Variante al P.T.C.P. All.99

3) di **dare mandato** agli uffici del Settore V "Programmazione e attuazione delle politiche urbanistiche" affinché provveda alle incombenze di cui al comma 3 del citato art.38 della legge urbanistica regionale n.36/1997 e ss. mm., nonché agli ulteriori adempimenti di pubblicazione del presente provvedimento e degli elaborati e atti ad esso allegati;

4) di **dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del Decreto Legislativo n.267/2000;

OMESSI GLI ALLEGATI
IN VISIONE PRESSO
LA SEGRETERIA GENERALE

OGGETTO: ADOZIONE PIANO URBANISTICO COMUNALE.

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE ED ATTUAZIONE POLITICHE URBANISTICHE
IN ORDINE ALLA <u>REGOLARITA' TECNICA</u>

***VISTO**:*

Si esprime parere favorevole [x]

Si esprime parere contrario per le motivazioni allegate [ ]

Data 13.11.2015

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE EDILIZIA-SUAP
F.to Dott. Arch. Giuliano Alessandro Bernardini

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Barsotti Maurizio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Casagrande Alessandro

Pubblicata copia all'Albo Pretorio Informatico di questo Comune dal _____ a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL FUNZIONARIO
ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

Chiavari, lì _____

La presente deliberazione è stata pubblicata all' Albo Pretorio Informatico di questo Comune - ai sensi del combinato disposto del 1° comma dell'art. 124 del T.U.E.L. n. 267/2000 e dell'art. 32 della legge n. 69/2009 - nei termini suindicati ed è divenuta esecutiva il _____ , ai sensi del 3° comma dell' art. 134 del medesimo T.U.E.L. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE

Chiavari, lì _____